

Bayer lascia il controllo di Covestro

Il gruppo chimico tedesco ha ceduto un ulteriore 6,9% delle azioni ricavando un miliardo di euro. Accordo per non esercitare diritti di voto in assemblea.

2 ottobre 2017 18:01

Bayer prosegue nel piano per dismettere gradualmente la sua partecipazione in Covestro, società nata due anni fa dallo spin-off della divisione MaterialScience: dopo essere scesa il mese scorso dal 40,9 al 31,5%, il gruppo chimico tedesco ha annunciato la cessione di un ulteriore 6,9%, al controvalore di un miliardo di euro, passando così al 24,6%. Il fondo pensioni Bayer continua in ogni caso a detenere una quota dell'8,9% di Covestro.



Gli acquirenti del pacchetto del 6,9% si sono impegnati a non cedere le azioni prima dell'11 dicembre di quest'anno.

Bayer ha anche lasciato il controllo di Covestro, siglando un accordo di rinuncia all'azione dei alcuni diritti di voto alla prossima assemblea annuale degli azionisti. In questo modo, non sarà più obbligata a consolidare nel proprio bilancio i risultati della ex divisione MaterialScience; già a partire dal terzo trimestre, Covestro sarà indicata in bilancio tra le "operazioni discontinue".

Covestro ha chiuso l'esercizio 2016 con volumi in crescita del 7,5%, vendite nette a 11,9 miliardi di euro (-1,5%), scontando prezzi medi in declino, e margini operativi lordi (Ebitda) in progressione del 22,7% a 2 miliardi di euro, mentre l'utile netto è più che raddoppiato, passando da 343 a 795 milioni di euro. Nei primi sei mesi di quest'anno le vendite sono ammontate a poco più di sette miliardi di euro, in crescita del 20,8%, con volumi in aumento del 3,5% ed Ebitda in progressione del 61% a quasi 1,7 miliardi.

© Polimerica - Riproduzione riservata